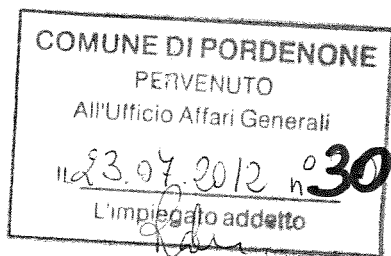


COMUNE DI PORDENONE

CONSIGLIO COMUNALE – Gruppo *ViVo PORDENONE*



Al Presidente del Consiglio Comunale  
**PORDENONE**

**MOZIONE**

Riordino delle Province

LE RECENTI INIZIATIVE DEL GOVERNO MONTI SULL' ORGANIZZAZIONE DELLO STATO, IN UN'OTTICA DI RISPARMIO DELLA SPESA PUBBLICA, HANNO PORTATO IN LUCE, TRA L'ALTRO, IL PROBLEMA DELLE PROVINCE, DEL LORO RIORDINO E/O DELLA LORO SOPPRESSIONE.

IL DIBATTITO SVILUPPATO SULL'ARGOMENTO HA MESSO IN PRIMO PIANO LA REVISIONE DELLA SPESA INDIVIDUANDO NELLA RIVISITAZIONE DELLE PROVINCE UNO DEGLI STRUMENTI PIU' IMMEDIATI DI INTERVENTO.

IL MOMENTO DI CRISI CHE IL PAESE STA VIVENDO DEVE PORTARE NECESSARIAMENTE A METTERE IN ATTO TUTTE LE INIZIATIVE VOLTE A RAZIONALIZZARE COMPITI E FUNZIONI DEGLI ORGANI DELLO STATO, SENZA PRIVARE I CITTADINI DI QUEI SERVIZI DI AREA VASTA ORA DI COMPETENZA DELLE PROVINCE.

LE MOTIVAZIONI PER CUI LE PROVINCE SONO STATE COSTITUITE E ORGANIZZATE NEL NOSTRO PAESE, HANNO RADICI PROFONDE CHE TROVANO COMPIMENTO NEL TESTO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.

PER IL NOSTRO TERRITORIO PROVINCIALE, QUESTO MOMENTO DEVE CONSENTIRE L'APERTURA DI UN PROFONDO E RINNOVATO CONFRONTO PER IL QUALE, IN PASSATO, RACCOGLIENDO LE ISTANZE PROVENIENTI DALLE GENTI TRA IL LIVENZA E IL TAGLIAMENTO, ILLUMINATI UOMINI POLITICI ED ATTENTI IMPRENDITORI MISERO A DISPOSIZIONE IMPEGNO, ENERGIE ED INTELLIGENZA PER OTTENERE LA TANTO AUSPICATA AUTONOMIA AMMINISTRATIVA CONCLUSASI NEL 1968 CON L'ISTITUZIONE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE.

UNA PROVINCIA, DIVERSAMENTE DENOMINATA: "DESTRA TAGLIAMENTO" - " TERRITORIO COMPRESO TRA TAGLIAMENTO E LIVENZA" IDENTIFICA UN'ENTITA' GEOGRAFICA NON COMPLETAMENTE DEFINITA . LA STORIA SECOLARE DELLA DIOCESI DIMOSTRAVA E DIMOSTRA, INVECE, COME GLI ABITANTI DI QUESTO VASTO AMBITO SI RICONOSCONO COME COMUNITA' OMOGENEA, OLTRE I CONFINI POLITICI STABILITI ISTITUZIONALMENTE.

L' INDIVIDUAZIONE DELL'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA IMPONE A TALE AMBITO UNA SITUAZIONE DI REVISIONE E RIORDINO DEL PROPRIO TERRITORIO E PONE, QUINDI, AL VENETO ORIENTALE UN NUOVO QUADRO DI RIFERIMENTO E

DI APERTURA VERSO LA REGIONE FRIULI V.G. E VERSO LA PROVINCIA DI PORDENONE (RICORDIAMO I RECENTI PRONUNCIAMENTI DELLA REGIONE VENETO VERSO I COMUNI DI CINTO CAOMAGGIORE E SAPPADA) .

UN' IPOTETICA PROVINCIA PORDENONE-PORTOGRUARO AVREBBE I REQUISITI FONDAMENTALI:

**DEMOGRAFICI** (oltre quattrocentomila abitanti),

**ECONOMICI** (settori particolarmente omogenei)

**TERRITORIALI** (ampiamente dimostrato dalla storia)

PER PORSI COME AUTOREVOLE INTERLOCUTORE ISTITUZIONALE.

TALE FUNZIONE POTREBBE ESSERE ULTERIORMENTE VALORIZZATA CON L'ASSUNZIONE DI COMPITI DI COORDINAMENTO TRA LE VARIE ENTITA' PUBBLICHE PRESENTI NEL TERRITORIO, RAZIONALIZZANDO LA SPESA E OTTIMIZZANDO I SERVIZI AI CITTADINI.

#### **TUTTO CIO' PREMESSO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

1. AD INTRAPRENDERE, ANCHE VERSO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA COMPETENTE COSTITUZIONALMENTE IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI E DELLE CIRCOSCRIZIONI (LEGGE COST. N. 2 DEL 1993), TUTTE LE INIZIATIVE VOLTE A SALVAGUARDARE L'IDENTITA' AMMINISTRATIVA DELLA PROVINCIA COSTITUITA CON IMPEGNO E DETERMINAZIONE NEL 1968;
2. A FARSI PROMOTORI DI UN TAVOLO DI LAVORO, ASSIEME AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE E AL SINDACO DI PORTOGRUARO, AL FINE DI VERIFICARE LA POSSIBILITA' DI DARE INIZIO AD UN NUOVO E RINNOVATO PERCORSO DELLA REALTA' PROVINCIALE, COME IN PREMESA DECLINATO, PROPEDEUTICO ALL' ASSEMBLEA DEI SINDACI DEI DUE TERRITORI.

Pordenone, 20 luglio 2012

**Il Capogruppo di ViVo Pordenone**

**Roberto Freschi**

